LO SAI CHE...?

La Reggia di Venaria si attrezza per i disabili. E' ancora in fase sperimentale, ma il progetto sembra buono: la Reggia di Venaria avrà a disposizione tutta una serie di supporti dedicati a chi, pur avendo qualche difficoltà, non vuole perdersi la sua bellezza. Vediamoli in dettaglio.

- Percorso tattile per non vedenti o ipovedenti.

Ad attendere i visitatori, all'inizio del percorso di visita, è posizionato un modello plastico tridimensionale dell'intero complesso, con la Reggia, i Giardini e il Borgo Antico. Il pubblico non vedente o ipovedente potrà così orientarsi e comprendere dimensioni, volumi e proporzioni. Inoltre è possibile esplorare tattilmente alcune opere e parti in stucco individuate lungo il percorso di visita e, nei Giardini , le sculture di Giuseppe Penone.

E' consigliato prenotare la visita: personale specializzato accompagnerà i visitatori alla scoperta della Reggia (tel. 011/4992333).

- Video-guida per sordi. I non udenti potranno visitare autonomamente la Reggia accompagnati dal filmato su Ipod Touch di un interprete che commenta, nel linguaggio dei segni, le architetture, le opere esposte e la storia del complesso. Sarà inoltre possibile prenotare, sempre al numero di telefono 011/4992333 , visite con interprete Lis, con guida sorda o con guida-ripetitore labiale.

- Accessibilità per disabili motori. Qualche contestazione lo scorso anno, ha indotto i responsabili della Reggia a migliorare anche l'accessibilità, soprattutto interna alle sale per chi ha disabilità motorie o è in carrozzina. Si lavora ancora invece sugli esterni: nei Giardini sono già accessibili il Gran Parterre Juvarriano e il Giardino delle Sculture Fluide, con la possibilità di utilizzare mezzi di locomo zione elettrici. Sono attualmente in fase di studio e avvio interventi di sistemazione dei percorsi, la cui copertura con ghiaia può creare difficoltà ad alcune carrozzine) e di miglioramento in generale degli accessi.

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE
COORDINAMENTO GENITORI HANDICAP

LO SAI CHE...?

Si ricorda che gli SPORTELLI ***INFORMAHANDICAP*** *sono aperti:*

SAVIGLIANO
GARESIO MARTINA
– Corso Roma 113
telefono 0172/710811
e-mail savigliano.handicap@monviso.it
giovedì dalle 10,00 alle 12,00

FOSSANO
ROSSO SONJA
- Corso Trento 4
telefono 0172/698412
e-mail sportello.fos@monviso.it
Martedì dalle 10,00 alle 12,30
Mercoledì dalle 14,30 alle 17,00
Venerdì dalle 10,00 alle 12,30

La sede di: ***SALUZZO***
- Via Vittime di Brescia-
telefono 0175/210711
garantisce contatto telefonico con le sedi di Fossano e Savigliano, tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

Alcuni dicono che la pioggia è brutta, ma non sanno che permette di girare a testa alta con il viso coperto dalle lacrime.

01/2010

Stampato in Proprio

LO SAI CHE...?

E' online sul sito dell'Agenzia delle Entrate la nuova **"Guida alle agevolazioni fiscali per i disabili"** che illustra le norme fiscali a favore dei contribuenti disabili e delle loro famiglie. La guida contiene informazioni su detrazioni, agevolazioni e sconti fiscali.

QUI DI SEGUITO RIPORTIAMO ALCUNE AGEVOLAZIONI:

- Le detrazioni Irpef per i **familiari a carico** variano in funzione del reddito complessivo posseduto nel periodo d'imposta. Sono previste detrazioni di base (o teoriche) il cui importo diminuisce con l'aumentare del reddito, fino all'annullarsi quando il reddito complessivo arriva a 95.000 euro per le detrazioni dei figli e a 80.000 euro per quelle del coniuge e degli altri familiari. In caso di figlio **portatore di handicap** la detrazione è di 1.120 € per bambino di età inferiore ai 3 anni e di 1.020 € per figlio di età superiore.
- Le **spese mediche** generiche e di assistenza specifica sostenute dai disabili sono interamente deducibili dal reddito complessivo. Le spese di "assistenza specifica" (infermieristica e riabilitativa) sono deducibili dal reddito complessivo anche se sono sostenute dai familiari dei disabili che non risultano fiscamente a carico. Ai fini della deduzione e della detrazione sono considerati disabili, oltre alle persone che hanno ottenuto il riconoscimento della Commissione medica istituita ai sensi dell'articolo 4 della legge 104/92, anche coloro che sono stati ritenuti invalidi da altre Commissioni mediche pubbliche incaricate ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile, di lavoro, di guerra, eccetera.
- Le spese sostenute per gli addetti all'**assistenza personale**, nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti di vita quotidiana (non autosufficienza che deve risultare da certificazione medica), sono detraibili nella percentuale del 19%, calcolabile su un ammontare di spesa non superiore al 2.100 euro, purché il reddito del contribuente non sia superiore a 40.000 euro.

- Per il pagamento dell'**imposta di successione e donazione**, quando l'erede o il donatario è una persona portatrice di handicap, riconosciuto grave ai sensi della legge 104/92, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota e del delegato che supera l'ammontare di 1.500.000 euro.

.... 4 mie amiche topoline e io quando suono il tamburello per incantare le Topoline che ballano e scoppiare il palloncino delle mie paure. Mi è piaciuto recitare molto è stato facile è stato divertente.

Filippo

C' era Ivano che faceva il sindaco, io invece suonavo nella banda e anche gli altri suonavano poi c'era Loredana insieme io e Loredana abbiamo suonato abbiamo fatto il girotondo per suonare. Ad assistere c'era anche Enrico, tutta la comunità della Casa Mia Anna e Alessandra.

Luciana

MI è PIACIUTO LO SPETTACOLO DI DON CHISCIOTTE ABBIAMO RECITATO MOLTO BENE TANTO CHE IL PUBBLICO CI APPLAUDIVA CON TANTA ALLEGRIA.
PER ME RECITARE è STATO BELLO E DIVERTENTE ED E' UNA RECITA MOLTO IMPEGNATIVA E MOLTO DIVERTENTE E SIMPATICA E LA GENTE SI E' EMOZION ATA A VEDERE NOI PERCHE LO SPETTACOLO ERA MOLTO BELLO E CI E' PIACIUTO MOLTO.

MICHELE

Oggi, martedi 22 dicembre 2009, ho avuto l'opportunita' di essere accompagn teatro Milanollo, dove ho assistito ad una originale rappresentazione tratta dall' letteraria Don Chisciotte di Miquel Cervantes; messa in scena dai ragazzi ASHAS di Savigliano, della Cooperativa "Il Solco" di Scarnafigi e del Centro D "Eta Beta" di Savigliano.
Questo spettacolo è già di per se molto difficoltoso per degli attori professsionis ha impressionato favorevolmente nel constatare con quanto impegno questi ra hanno profuso tutte le loro energie nella difficile prova di delineare i vari person Questo avvenimento artistico, ha maggior valenza, se si pernsa che questi principianti sono tutti portatori , come io stesso di abilità diverse a vari live ammirevole quindi osservare con quanta attenzione e diligenza hanno segu direttive dell'abile regista, dimostrando a me e al nutrito pubblico presente in che quando si lavora tutti uniti nel perseguimento di un unico e comune obie ogni barriera mentale, psichica, motoria o architettonica, si può abbattere e nonostante tutto, pur con le difficoltà che la vita ci mette davanti, l'avvenir essere tutto sommato sereno.

LUIGO

LO SAI CHE...?

È STATO RAPPRESENTO IL "DON CHISCIOTTE" AL TEATRO MILANOLLO DI SAVIGLIANO. ALCUNI PENSIERI D'INTERPRETI E SPETTATORI

IL 22 E 23 DICEMBRE HO ASSISTITO ALLO SPETTACOLO DEL DON CHISCIOTTE E' STATO MOLTO INTERESSANTE. IN SCENA C'ERANO I RAGAZZI DEL CENTRO INCONTRO A.S.HA.S., DELL'ETA BETA E DEL SOLCO CHE CON GRANDE ESPERIENZA SI SONO CIMENTATI IN UNO SPETTACOLO GRANDIOSO CON MOLTISSIMA PARTCIPAZIONE DI PUBBLICO NONOSTANTE IL MALTEMPO. ENRICO

In questo spettacolo che io e i miei amici dell' A.S.H.A.S abbiamo presentato a teatro io recitavo la parte di sancho Panza con Michele che era Don Chisciotte. È stato bello ma anche difficile perché io non mi ricordavo le parole che mi suggeriva Michele Roberto

NON MI ASPETTAVO DI RICOMICIARE DI NUOVO LO SPETTACOLO PERCHE E'STATO UN GRANDE GRANDIOSO SUCCESSO. CI SONO STATI TANTTISIMI APPLAUSI PERCHE' LA GENTE SI DIVERTIVA TANTO A RIDERE SULLE NOSTRE SCENE. SONO BRAVA A FARE IL MIMO NELLA PARTE DI SANCHO PANZA. SANDRA

Mi è piaciuto recitare a teatro anche se non era la mia prima esperienza, di esperienze ne abbiamo fatte tante e vorrei continuare a farne. Di Don Chisciotte mi è piaciuto il vestito di scena che dovevo indossare, mi sono divertito anche quando abbiamo suonato gli strumenti. Quando mi sono trovato sul palco di fronte a tante persone ero agitato, però poi mi sono tranquillizzato ed è andata bene.
Claudio

MI è PIACIUTO IL NOSTRO SPETTACOLO CHE FACEVARIDERE TUTTE LE PER SONE CHE SONO VENUTE A VEDERCI AL TEATRO MILANOLLO,E TUTTI MI APPLAUDIVANO CONTENTI E CI DICEVANO BRAVI. CI SIAMO ESERCITATI MOLTO E CI è 'VENUTO CALDO CHE SUDAVAMO TANTISSIMO CON I FARI CHE CI BATTEVAMO SUI NOSTRI COSTUMI COLORATI SU I CAPPELLI FATTI CON CASSERUOLE, SULLE MAGLIE E PANTALONI A PINOCCHIETTO STRETTI MARRONI A VITA BASSA TIRATI SU ALLA GAMBA. ERO INCANTATA E TANTO BRAVA ERAVAMO INGAMBA E TUTTI SORRIDENTI E AVEVO LA CODA DI CAVALLO BIONDA E BELLA LUNGA E LISCIA CHE MI PIACE A AVEVO UN VESTITO BELLISSIMO BORDO' CON I BORDI NERI LUNGO CON LE MANICHE LUNGHE E ABBASTANZA STRETTO. CINZIA

- Si applica l'Iva agevolata al 4% per l'acquisto di mezzi necessari alla **deambulazione** e al **sollevamento** dei disabili (es. serovscala) e per l'acquisto di sussidi tecnici e informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei portatori di handicap.
- Fino al 31 dicembre 2011, salvo proroghe, è possibile fruire della detrazione Irpef sulle spese di **ristrutturazione edilizia**. Rientrano tra queste, oltre alle spese sostenute per l'eliminazione delle barriere architettoniche riguardanti ad esempio ascensori e montacarichi, anche quelle effettuate per la realizzazione di strumenti che, attraverso la comunciazione, la robotica e ogni altro mezzo tecnologico, siano adatti a favorire la mobilità interna ed esterna delle persone portatrici di handicap grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92.

Per quanto riguarda sia l'acquisto che la riparazione (esclusa l'ordinaria manutenzione) di motocarrozzette e autoveicoli per uso promiscuo o per trasporto specifico dei disabili i disabili delle categorie sopracitate hanno diritto ad una **detrazione d'imposta pari al 19%** dell'ammontare di tale tassa e all'applicazione dell'**iva al 4%** (anziché 20%). Per quanto riguarda invece l'acquisto e la riparazione di caravan viene applicata solo l'agevolazione della detrazione d'imposta del 19%.

LE BREVI DI LO SAI CHE...?

1. Le persone disabili (o chi per loro) devono presentare all'Inps entro il **31 MARZO LA DICHIARAZIONE** che certifichi se nell'ultimo anno vi sia stato o no ricovera in strutture.
2. La Legge 13/89 prevede l'erogazione annuale di **CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE** negli edifici privati. I contributi possono essere concessi per interventi su immobili privati già esistenti ove risiedono in forma effettiva, stabile ed abituale disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti. I contributi vengono concessi anche per l'acquisto di attrezzature finalizzate a rimuovere gli ostacoli all'accessibilità su immobili adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza. L'entità del contributo viene determinata sulla base delle spese sostenute e comprovate, per un massimo di € 7.101,28. La richiesta di contributo va fatta, entro il 01 marzo, su apposito modulo, ritirato presso gli uffici del Comune, della Regione Piemonte, o scaricati dal sito della Regione stessa: www.Regione.piemonte.it

LO SAI CHE...?

IL RICONOSCIMENTO DELL' HANDICAP E IL RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' CIVILE SONO DUE COSE DISTINTE E COME TALI DANNO DIRITTO A BENEFICI DISTINTI

L'invalidità è la difficoltà a svolgere alcune funzioni tipiche della vita quotidiana o di relazione a causa di una menomazione o di un deficit fisico, psichico o intellettivo, della vista o dell'udito. Legge 30/03/1971 n. 118 (art. 2) In linea generale l'invalidità civile viene definita in percentuale.

La **soglia minima richiesta per essere definito invalido è il 33%**. Con tale percentuale si possono ottenere prestazioni protesiche e ortopediche.

Col **46%** è prevista per l'iscrizione nelle liste speciali per il collocamento obbligatorio al lavoro.

Ai fini delle provvidenze economiche, si richiede almeno:

- il 74% per il diritto all'assegno mensile in qualità di invalido parziale;
- il 100% per il diritto alla pensione di inabilità in qualità di invalido totale e, ove si tratti di soggetti non deambulanti e non autosufficienti, per il diritto all'indennità di accompagnamento.

Un caso particolare sono i minori.

Lo stato di handicap, diverso da quello di minorazione civile, è definito dalla Legge 104/1992 che precisa: *"È persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che causa difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione."*

Il terzo comma dello stesso articolo, definisce la **connotazione di gravità**: "Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità." Diversamente dalla valutazione delle minorazioni civili, quella per individuare e definire l'handicap si basa su criteri medico-sociali e non medico-legali o percentualistici. I benefici che si possono avere dal riconoscimento dello stato di handicap possono essere lavorativi, fiscali, ecc.

LO SAI CHE...?

Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordomuti: importi e limiti reddituali per il 2010.

Ogni anno vengono ridefiniti, collegandoli agli indicatori dell'inflazione e del costo della vita, gli importi delle pensioni, assegni e indennità che vengono erogati agli invalidi civili, ai ciechi civili e ai sordomuti e i relativi limiti reddituali previsti per alcune provvidenze economiche.

Tipo di provvidenza	Importo		Limite di reddito	
	2009	2010	2009	2010
Pensione ciechi civili assoluti	**275,64**	277,57	**14.886,28**	15.154,24
Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati)	**254,88**	256,67	**14.886,28**	15.154,24
Pensione ciechi civili parziali	**254,88**	256,67	**14.886,28**	15.154,24
Pensione invalidi civili totali	**254,88**	256,67	**14.886,28**	15.154,24
Pensione sordomuti	**254,88**	256,67	**14.886,28**	15.154,24
Assegno mensile invalidi civili parziali	**254,88**	256,67	**4.378,27**	4.408,95
Indennità mensile frequenza minori	**255,13**	256,67	**4.378,27**	4.408,95
Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti	**755,71**	783,60	**Nessuno**	Nessuno
Indennità accompagnamento invalidi civili totali	**472,04**	480,47	**Nessuno**	Nessuno
Indennità comunicazione sordomuti	**236,15**	239,97	**Nessuno**	Nessuno
Indennità speciale ciechi ventesimisti	**180,11**	185,25	**Nessuno**	Nessuno
Lavoratori con drepanocitosi o talassemia major	**457,76**	460,97	**Nessuno**	Nessuno

Per il 2010 importi delle provvidenze e limiti reddituali sono stati fissati dalla Direzione Centrale delle Prestazioni dell'INPS con Circolare del 29 dicembre gennaio 2009, n. 132 (Allegato n. 1).Nella tabella che segue riportiamo gli importi in euro, comparati con quelli del 2009.